



Caffè della Scienza  
“Nicola Badaloni”  
Livorno



La Nuova Limonaia  
Associazione per la diffusione  
della cultura scientifica tecnologica  
e dei vari rami del sapere - Pisa

# Che fine ha fatto l'antimateria?

Fisici in viaggio dalla California al Giappone cercando risposte

Venerdì 13 Gennaio 2017, ore 17.00  
Sala del Mare, Museo Storia Naturale del Mediterraneo  
Via Roma 234, Livorno

Prof. Francesco Forti  
Università di Pisa

Introduce Prof. Rino Castaldi

già Dirigente di Ricerca dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) Pisa

Che cosa sono la materia e l'antimateria? Perché il nostro mondo è fatto solo di materia? Che fine ha fatto l'antimateria che si era creata nel Big Bang? La ricerca delle risposte a queste ed altre domande ha portato un gruppo di fisici italiani ai due capi del globo, dove acceleratori molto intensi e rivelatori ad elevata tecnologia (anche italiana) permettono di esplorare la fisica di precisione che ci può aiutare a capire perché il mondo è quello che conosciamo. Un'avventura iniziata più di vent'anni fa a SLAC in California e che prosegue oggi a KEK in Giappone. Raccontata, senza prendersi troppo sul serio, da un livornese trapiantato a Pisa.



Francesco Forti, nato a Livorno nel 1962, si è laureato presso la Scuola Normale Superiore e l'Università di Pisa nel 1985 e si è successivamente perfezionato in Fisica delle Interazioni Fondamentali. Come ricercatore della Sezione di Pisa dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, ha lavorato nell'esperimento Aleph al CERN di Ginevra, presso il Lawrence Berkeley Laboratory, ed è stato responsabile della costruzione del rivelatore di vertici dell'esperimento Babar a SLAC, in California. E' stato coordinatore del rivelatore per il progetto SuperB dell'INFN, e dal 2013 coordinatore della collaborazione italiana per la partecipazione all'esperimento Belle-II presso il laboratorio KEK di Tsukuba, Giappone. Dal 2015 è presidente del comitato LHCC del CERN. E' attualmente professore ordinario presso il Dipartimento di Fisica dell'Università di Pisa.